Comitato di Quartiere PRECOTTO

PrecottoNews

LE NOVITA' DEL QUARTIERE

Giugno 2016
N. 42 - Anno 8

Informazioni del Comitato di Quartiere ai cittadini di Precotto - allegato al "Richiamo" - pro manuscripto

MEMORANDUM PER IL NEO PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 2

QUESTA E' LA LISTA DEI BISOGNI DEL QUARTIERE PRECOTTO

SULLA QUALE CHIEDIAMO RISPOSTE E IMPEGNI PRECISI

Chi si loda…

… *s'imbroda*, diceva mia nonna. Cercherò quindi di non *imbrodarmi*. Questo numero di P*N* sarà in buona parte dedicato alle prossime elezioni amministrative, non certo per fare propaganda elettorale, ma per fornire informazioni utili sulle modalità di voto, che non sono così scontate, in particolare per i nuovi Municipi che andranno a sostituire i Consigli di Zona: infatti l'elezione del Presidente del Municipio diventa simile a quella del Sindaco del Comune. Certo molto è stato detto, e con grande chiarezza, nell'affollata assemblea del 5 maggio scorso: ma cosa sono 150 persone (e siamo contenti per loro) rispetto alla popolazione di Precotto? In particolare il dr. Fanzago ci ha illustrato le nuove funzioni, competenze e responsabilità dei nuovi Municipi, per cui, qui in prima pagina, abbiamo preparato un "*memorandum*" per il nuovo Presidente del Municipio, con le priorità che il quartiere si attende di veder risolte.

A pagina 2 leggerete del nostro impegno per evitare l'intensificarsi del traffico sulle vie Breda-Rucellai -Vipacco-Doberdò, in conseguenza di un eventuale ripristino della Zona a Traffico Limitato in via Porto Corsini; troverete anche la bella notizia che il CdZ2 ha proposto il divieto di transito ai mezzi pesanti sulla via Rucellai: ne abbiamo approfittato per segnalarlo a Simply e Auchan (le raccomandate sono partite il 24 maggio), sollecitandoli all'uso di automezzi di ridotte dimensioni per lo scarico delle merci nel loro magazzino posto alla fine di via Rucellai.

Continuate a seguirci.

Paolo Borgherini

Una possibile lista dei bisogni di Precotto non può che partire dal centro del quartiere, ovvero piazza Precotto.

1. Cosa chiediamo per piazza Precotto e viale Monza?

a) la piazza stessa, che alcuni giudicano invivibile, per il traffico caotico che comporta. Il problema va risolto a monte, sulle direttrici di via Rucellai o di via Cislaghi;

b) il rumore prodotto dal tram 7 sui binari che attraversano il viale: va trovata una soluzione per tutelare la salute degli abitanti;

c) l'utilizzo della scuola A. Rosmini deve garantire l'interesse di tutto il quartiere e non di un gestore privato. Ricordiamo che la Rosmini è un monumento della guerra, e come tale va conservato.

2. Via Rucellai oggi è la strada più trafficata. Cosa chiediamo?

a) la zona 30 km/ora, per tutelare soprattutto i bambini diretti all'Asilo parrocchiale, statale e al Centro Autismo;

b) alleggerire il volume di mezzi in attraversamento cercando di deviarli sulle strade adiacenti;

c) utilizzo del prato dietro il Centro Autismo perché serva come parco giochi per i bambini del quartiere e del Centro stesso.

3. Area Tremelloni - Anassagora. Chiediamo:

a) prolungamento del tram 7 verso quartiere Adriano in tempi ragionevoli;

b) adeguamento e bonifica dell'area per iniziare la posa binari verso il quartiere Adriano;

c) rotatoria sull'incrocio Anassagora Tremelloni per consentire agli abitanti di tornare a casa senza passare tra le rotaie del tram;

d) allargamento dell'incrocio Tremelloni Ponte Nuovo per snellire il traffico specie nelle ore di punta;

e) no all'apertura di via Esopo su via Tremelloni, semmai verso la rotatoria per snellire il traffico;

4. Incrocio Vipiteno Ponte Nuovo. Chiediamo:

a) un semaforo sull'incrocio Vipiteno - Ponte Nuovo - Pompeo Mariani per la sicurezza degli automobilisti;

5. Nuova Biblioteca e spazio polifunzionale magari nell'area ex-mercato di Gorla.

Oltre a questi vi sono molti altri problemi: dalla questione di **Porto Corsini** (vedi oltre) al **Monumento dei Caduti** da conservare, alla **titolazione di spazi** per gli uomini che più hanno onorato il quartiere, alla **pista ciclabile Tremelloni Ponte Nuovo**, ma quelli detti sopra sono i più impellenti.

Ferdy Scala

La questione Porto Corsini e le ricadute su via Rucellai

Qualcuno potrebbe chiedersi che c'entra via Porto Corsini con il nostro quartiere. Siamo ben al di là di un ipotetico confine di Precotto; addirittura alla fine della città, dato che la via è attraversata dal confine con Sesto San Giovanni, acquista un nuovo nome (via Fiume) e sfocia (manco a dirlo) su viale Monza.

Serve una sintetica cronistoria. Le possibilità di scavalcare, a doppio senso, il tracciato della ferrovia è garantito solo dai cavalcavia di via Breda, vie Sesto S.G. - Porto Corsini, via Buozzi (quest'ultimo in territorio di Sesto S.G.). Al termine dei lavori sull'area terminale di Bicocca e sul lato adiacente alla ferrovia di via Sesto S.G., il Comune di Milano aveva istituito una Zona a Traffico Limitato (ZTL) nelle vie Sesto S.G. e Porto Corsini, con corsia riservata agli autobus, nella direzione verso viale Monza. Successivamente, forse a causa del non rispetto del divieto di transito, il 7 settembre 2011 ha introdotto il controllo elettronico con telecamere all'inizio di via Sesto S.G., impedendo di fatto l'utilizzo del cavalcavia nella direzione ovest-est, il cui traffico si è scaricato di conseguenza sui cavalcavia Buozzi e Breda *(ecco che cominciamo a capire perché l'argomento ci interessa)*.

Il rifacimento del cavalcavia Breda, nell'estate 2014, ha obbligato il Comune a disattivare le telecamere all'inizio di via Sesto S.G. per tutta la durata dei lavori, per poi riattivarle per un breve periodo. A novembre 2014, con generale sorpresa, il Comune non solo ha disattivato le telecamere, ma le ha addirittura rimosse, eliminando la corsia riservata per gli autobus.

Da questo momento il Comitato Porto Corsini ha cominciato una battaglia per il ripristino della ZTL e delle telecamere all'inizio di via Sesto S.G., coinvolgendo a più riprese l'Assessore alla Mobilità e il Consiglio di Zona 2, a causa del traffico eccessivo che si era venuto a creare, in particolare nelle ore di punta (destino peraltro comune alle tante piccole vie che confluiscono sul viale Monza).

Chiusa la cronistoria, nello scorso mese di aprile, dopo parecchi rinvii in attesa degli esiti di uno studio commissionato all'Agenzia Mobilità-Ambiente-Territorio (AMAT), l'argomento è alfine approdato alla Commissione Viabilità del CdZ2. Non abbiamo spazio per dar conto delle alternative proposte dallo studio AMAT, né delle fasi del dibattito, acceso ma costruttivo. Da parte nostra abbiamo sostenuto la *statu quo* per evitare un incremento di traffico su Rucellai e vie limitrofe (anche se uno studio presentato dal Comitato Porto Corsini lo smentirebbe), appoggiati anche dal Comitato Adriano che vede nella situazione attuale una facilitazione per raggiungere il loro quartiere. Abbiamo anche evidenziato i possibili interventi per facilitare lo sbocco su viale Monza. Interventi che sarebbero a carico del Comune di Sesto, il quale non sembra intenzionato a realizzarli, preferendo il ripristino della ZTL.

In definitiva la Commissione e quindi il Consiglio, hanno deliberato le seguenti proposte:

- di chiedere ai Comuni di Milano e Sesto di trovare un'intesa per la soluzione della problematica, in particolare per quanto riguarda lo sbocco su viale Monza;
- di modificare la viabilità locale;
- di vietare il traffico dei mezzi pesanti sul cavalcavia di via Sesto S.G.;
- di vietare il traffico dei mezzi pesanti anche in via Rucellai e di chiedere uno studio ad AMAT per individuare percorsi alternativi.

Paolo Borgherini

RSA. RIPRISTINATA L'AGIBILITA' DEL SALONE.

Dopo la paralisi dell'agibilità salone RSA Pindaro, dovuto alla caduta di calcinacci lungo la parete esterna, paralisi durata poco più di un mese, ora ci dicono che i lavori sono terminati e il salone ha ripreso la sua normale funzionalità.

Nulla si sa invece quando potrà iniziare la nuova gestione della cooperativa Anteo.

CHI SI OCCUPA DELLE BUCHE ?

Ce lo chiediamo così per capire fin dove arriva la maggiore autonomia dei nuovi Municipi. Abbiamo capito che il Presidente di Municipio e la Giunta con i 3 Assessori avranno più risorse e più possibilità decisionali. Ma fino a dove, fino a quanto di spesa?
Il cittadino si chiede a chi toccherà risolvere una serie di problematiche, per es. le buche sulle strade, l'asfalto da rifare, i marciapiedi sconnessi, i giardini da realizzare, le zone 30, i semafori da riparare, le titolazioni di spazi pubblici, la manutenzione delle aule scolastiche, la conservazione degli edifici pubblici ecc. Il cittadino desidera capire "chi se ne occupa" con l'avvento del Municipio, ovvero se l'Amministrazione Centrale o quella locale. Presidente di Municipio, ci vorrà rispondere? **F.S.**

INFORMAZIONI ESSENZIALI

Per cosa si vota:

1) **per l'elezione del Sindaco di Milano e per il rinnovo del Consiglio Comunale,** con la **SCHEDA AZZURRA**
2) **per l'elezione del Presidente di Municipio e del relativo Consiglio,** con la **SCHEDA VERDE**

Modalità di voto: è identica per entrambe le schede.

Possibili modalità di voto:

A) **Una croce solo su un contrassegno di lista**. Il voto viene attribuito anche al candidato sindaco / presidente collegato

B) **Una croce solo sul nome di un candidato sindaco / presidente**. Il voto non si attribuisce ad alcuna lista collegata.

C) **Due croci**, una su una lista e una sul nome del candidato sindaco / presidente collegato.

D) **Due croci**, una su una lista e una sul nome di un candidato sindaco / presidente non collegato (cosiddetto "voto disgiunto).

Possibile espressione di preferenze per i candidati di lista

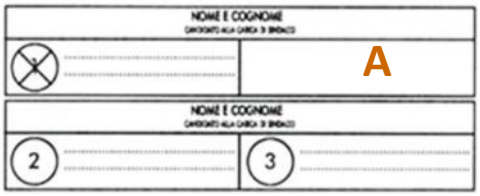
E) Se si è apposta la croce su una lista si possono scrivere, sulle righe stampate a fianco del contrassegno, uno o due cognomi (**in questo caso di sesso diverso**) di candidati al consiglio comunale / municipio di **quella** lista.

Per impedire qualsiasi possibilità di broglio, **consigliamo il voto con due croci** (modalità C o D) **e con l'espressione di due preferenze** (modalità E).

ATTENZIONE: si vota in un giorno solo dalle 7 alle 23

- Domenica 5 giugno per sindaci/presidenti e per la composizione dei Consigli
- Domenica 19 per l'eventuale ballottaggio fra i due più votati candidati sindaco/presidente

- nel caso che nessun candidato sindaco abbia raggiunto il 50%+1 dei voti
- nel caso che nessun candidato presidente di Municipio abbia raggiunto il 40%+1 dei voti.



Il voto va alla lista n.1 e al candidato a sindaco ad essa collegato
(art. 72, comma 3, quarto periodo, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Il voto va solo al candidato a sindaco collegato con la lista n.1
(art. 6, comma 3, del D.P.R. n. 132/1993)

Il voto va alla lista n.1 e al candidato a sindaco collegato con le liste 2 e 3
(art. 72 comma 3, quinto periodo, del decreto legislativo n. 267/2000)

TIZIO è candidato a consigliere della lista n.1: il voto va alla lista n.1, al candidato a sindaco ad essa collegato e a TIZIO
(art. 6, comma 1, del D.P.R. 28 aprile 1993, n. 132)

RIPULITA L'AREA ANASSAGORA TREMELLONI

La pulizia dell'area prelude alla bonifica che i tecnici del Comune devono eseguire per avviare la messa in opera dei binari per il prolungamento del tram 7 verso Adriano, insieme con la rotonda da realizzare sullo stesso incrocio. Sarà così? Presidente di Municipio prenda nota.

Convegno sul

PARCO LOCALE DI INTERESSE SOVRACOMUNALE (Plis)

Presenti al Convegno del 14 maggio: l'assessore all'Urbanistica del Comune, Balducci, il presidente CdZ. 2 M. Villa, il consigliere di zona 2 Proietti e altri specialisti nella gestione dei parchi. Dai vari relatori intervenuti sono stati esposti temi e problemi che interesseranno i rapporti fra le amministrazioni comunali, che gestiscono i parchi, per ora 14 aderenti al PLIS, e le istituzioni per ottenere uno sviluppo armonico delle aree dei parchi: sembra in preparazione una nuova legge regionale per la tutela dei parchi che apporterà variazioni nella gestione futura alla quale dovranno attenersi le amministrazioni comunali. Al momento non sono presenti immediate ricadute nella nostra zona. I parchi che dipendevano dalla Provincia ora verranno gestiti dalla futura Città Metropolitana che ha già difficoltà a nascere e i cui compiti sono all'esame degli esperti. Ritengo pertanto che i tempi per la nascita di una struttura organica del PLIS Martesana saranno lunghi, presa tra la nuova legge regionale in arrivo e le caratteristiche della città metropolitana in formazione.

Renato Erzel

Per una città solidale, intraprendente e inclusiva

Appello lanciato dal Movimento delle Associazioni e dei Movimenti cattolici ambrosiani

Ricaviamo dal documento delle Associazioni cattoliche alcuni spunti di valore: quello, per es., di considerare un patrimonio anche le forme e le espressioni tra loro diverse, perché superano il particolarismo richiamandoci a una generosa dedizione per la società civile. Le Associazioni intendono elaborare, a partire da esperienze reali, idee condivise utili a chi ha a cuore il bene comune. Come ci dice papa Francesco, "il modo migliore per dialogare non è quello di parlare e discutere, ma quello di fare qualcosa insieme", dunque lavorare per una città plurale e inclusiva: valorizzando ogni politica anti-ghetto, per l'inclusione e l'accoglienza nel solco della tradizione ambrosiana.

Il Coordinamento auspica scelte che riguardano libertà educativa e religiosa, cultura, lavoro, sussidiarietà e welfare, nella convinzione che l'attenzione per i più poveri e i più fragili della società accomuni molte esperienze delle realtà rappresentate. Va riconosciuta la famiglia come motore della solidarietà più prossima. Milano sia traino dello sviluppo culturale, economico ed urbanistico del paese e città metropolitana inquieta, curiosa, intraprendente e solidale.

Il documento è firmato da: Acli, Agesci, Alleanza Cattolica, Apostolato della preghiera, Azione Cattolica, Cellule parrocchiali di Evangelizzazione, Comunione e Liberazione, Comunità di Sant'Egidio, Cvx-Lms, Legio Mariae, Movimento Apostolico, Movimento dei Focolari, Regnum Christi, Rinascita Cristiana, Rinnovamento nello Spirito.

3 maggio 2016

RESIDENZA BRESSAN, 29
INFO: 02/799765 E-MAIL: IMS@IMPREDILSERVICE.IT

COOPERATIVA MIMOSA 3° PROPONE A PRECOTTO IN ZONA TRANQUILLA, A DUE PASSI DA TUTTI I SERVIZI, PICCOLO CONDOMINIO DI NUOVA COSTRUZIONE IN CLASSE A, UN CONDOMINIO MODERNO NEL SOLCO DELLA TRADIZIONE MILANESE CON FINITURE DI PREGIO, AMPIE TERRAZZE/GIARDINI PRIVATI.
GIARDINO CONDOMINIALE E ORTI PRIVATI.

Studio Luisa Cortese architettura urbanistica ambiente
Mimosa 3° Soc. Coop. Edil.